



Associazione Città Alpina dell'anno

RAPPORTO ANNUALE

2025

INDICE

3 Prefazione

4 Serie di webinar

6 Attività

8 Intervista a Vera Bornemann

10 Finanze

11 Un ringraziamento speciale & benvenuta

EDITORIALE

Editrice: Associazione Città Alpina dell'anno, Rathausplatz 1, 87527 Sonthofen

Redazione: Caroline Begle (responsabile), Magdalena Holzer

Traduzioni: Luca Stimoli

Crediti fotografici: Caroline Begle, ad eccezione di Boštjan Podlogar, Sonja Karnath (pagina 6), Cristina Del Biaggio (pagina 11), Cuneo (pagina 1 e 7), Vera Bornemann (pagina 1)

Il rapporto annuale è scaricabile dal sito
www.cittaalpina.org/stampa/rapporti-annuali



PREFAZIONE



“Sono i miei ultimi mesi da presidente, eppure mi sembra che l'associazione sia solo all'inizio del suo cammino. Sono molto felice di avere ora al mio fianco una copresidente: Sara Tomatis, assessore comunale di Cuneo. Insieme a lei e ai nuovi membri del Consiglio direttivo, sento come l'associazione stia crescendo, rinnovandosi e trovando nuova linfa. È un dono speciale poter condividere questo periodo di transizione con una persona che nutre la mia stessa passione per le città alpine e che, con Cuneo come “Città Alpina dell'anno”, ha già dimostrato quante cose si possano realizzare. Le passerò il testimone con estrema fiducia e gioia.”



“A settembre sono stata eletta copresidente: un grande onore e una sfida che raccolgo con grande piacere. Ringrazio di cuore Ingrid Fischer per il suo impegno pluridecennale e non vedo l'ora di pianificare insieme a lei il futuro dell'associazione. Il riconoscimento di Cuneo come “Città Alpina dell'anno” mi ha fatto capire quanta forza risiede nella collaborazione e quanto sia importante assumersi delle responsabilità, non solo a livello locale, bensì anche a livello internazionale. Insieme vogliamo rendere più forti l'associazione e le città alpine, consentire uno scambio costante tra di loro e trasformarle in un modello da seguire per promuovere lo sviluppo sostenibile.”

Cari soci, care Città Alpine, care e cari partner,
Anche il 2025 ci ha dimostrato che le Alpi non sono semplicemente uno splendido scenario. Sono un living lab per città e comuni sostenibili, uno spazio in cui natura, comunità e innovazione si fondono, insegnandoci come gestire le risorse, produrre a livello locale e agire in modo solidale. In qualità di copresidenti, guardiamo con gratitudine a un anno caratterizzato da un forte impegno. Insieme ci adoperiamo affinché le città alpine non siano percepite solo come delle mete turistiche, ma come modelli per uno sviluppo rivolto al futuro. Ringraziamo tutte e tutti coloro che si impegnano nelle città, nei paesi, in montagna, perché solo insieme possiamo garantire che la regione alpina rimanga, anche per le generazioni future, uno spazio di sostenibilità, rispetto e comunità.

Questo rapporto annuale ripercorre un anno ricco di attività e condivisione. Vi invitiamo a sfoglarlo con interesse e curiosità.

— Ingrid Fischer e Sara Tomatis, copresidenza



SERIE DI WEBINAR

PER I RAPPRESENTANTI DELLE CITTÀ E DEI COMUNI

Fra la fine del 2024 e il mese di maggio 2025 l'Associazione Città alpina dell'anno e la Rete di comuni Alleanza nelle Alpi hanno organizzato quattro webinar sulle priorità tematiche del Programma di lavoro pluriennale della Convenzione delle Alpi. Tali webinar si sono focalizzati su biodiversità, protezione del clima, turismo e qualità della vita nelle Alpi, tema quest'ultimo al centro della decima Relazione sullo stato delle Alpi (RSA10).

Il primo webinar ha mostrato come i comuni possano contribuire concretamente al ripristino degli ecosistemi danneggiati. Il regolamento UE sul ripristino della natura obbliga i comuni ad ampliare le aree verdi e a promuovere misure ecologiche. Esempi concreti di rimboschimento, di rinaturalizzazione di torbiere e fiumi, nonché di aree verdi urbane hanno dimostrato com'è possibile promuovere al contempo la biodiversità, la resilienza climatica e le aree destinate ad attività ricreative. È emerso chiaramente che il consenso nasce laddove le persone sono coinvolte emotivamente.

Integrare la protezione del clima a livello locale

Il secondo webinar si è concentrato sul ruolo dei comuni alpini nella protezione del clima. Il Comitato consultivo sul clima alpino ha presentato dei percorsi attuativi che spaziano dalla promozione della mobilità ciclistica ai programmi di efficienza energetica per le famiglie. Esempi provenienti dall'Alto Adige, dalla Carinzia e dal Tirolo hanno dimostrato come l'istruzione, i progetti fai-da-te e i progetti di cooperazione a livello locale contribuiscano alla protezione del clima nella vita quotidiana. I piani intercomunali per il clima, come quello di Sion, e la partecipazione dei cittadini, come nel caso di Grand Chambéry, hanno messo in evidenza l'importanza della responsabilità condivisa.



Garantire la qualità della vita

Il terzo webinar è stato dedicato alla qualità della vita e si è concentrato sulla RSA10 che definisce cinque dimensioni essenziali: natura e ambiente, infrastrutture, lavoro e sicurezza, relazioni sociali e governance. La Relazione sullo stato delle Alpi mette in evidenza le opportunità rappresentate da habitat naturali, reti sociali forti e impegno civico, ma anche le sfide quali il sovraffollamento turistico, i rischi naturali e la dipendenza dall'auto. Gli esempi presentati da Trento, Lienz, Veynes o Lubiana hanno illustrato come la partecipazione, la prossimità di negozi e servizi, nonché nuovi luoghi di incontro contribuiscano a rendere attrattivi i comuni.

Conciliare turismo e qualità della vita

Il quarto webinar ha messo in luce come il turismo sostenibile possa migliorare la qualità della vita. Che si tratti di approcci One Health, di gestione dei flussi turistici a Bohinj, della trasformazione di un comprensorio sciistico nel Parco naturale di Dobratsch o di soluzioni di mobilità a Bad Hindelang, gli elementi determinanti sono sempre l'equilibrio nelle soluzioni, il rispetto delle risorse locali e la partecipazione attiva della popolazione. Si è inoltre discusso di questioni relative allo spazio di lavoro e allo spazio abitativo, nonché di nuovi strumenti per i comuni per la valutazione dei rischi climatici.

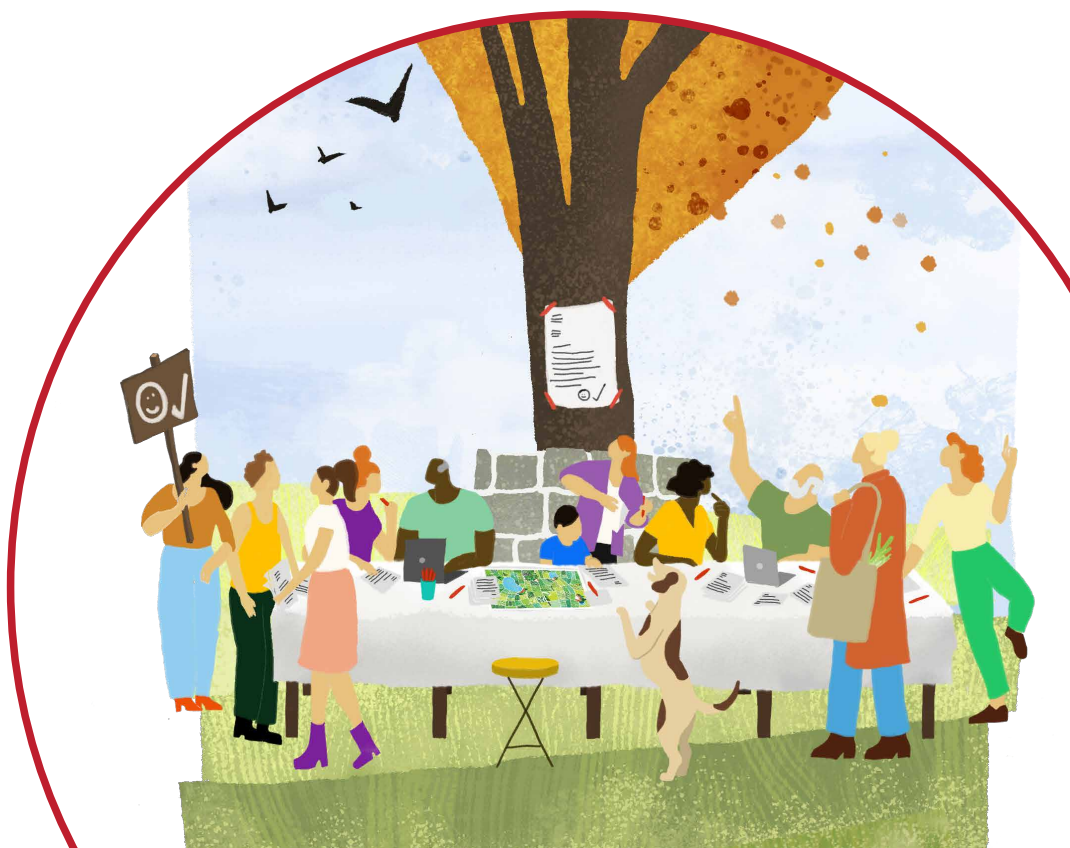
Conclusione

La serie di webinar ha dimostrato in modo eloquente quanto siano varie e orientate alle soluzioni le risposte dei comuni dell'area alpina alle questioni chiave per il futuro. Tutti gli esempi presentati e le relazioni dettagliate sono disponibili sul sito web dell'associazione.

**Attuare la
Convenzione
delle Alpi a
livello locale**



Ulteriori informazioni
e download presentazioni



ATTIVITÀ

CONFERENZA DELLE ALPI: INSIEME PER IL FUTURO DELLE ALPI

Il 22 gennaio 2025, la Presidenza slovena della Convenzione delle Alpi ha ospitato la Conferenza delle Alpi a Brdo/SI. Uno dei temi centrali è stato quello della qualità della vita nella regione alpina, argomento affrontato anche nella 10a Relazione sullo Stato delle Alpi. Ogni due anni, i ministri dell'Ambiente degli Stati alpini si riuniscono per sviluppare strategie comuni e affrontare le sfide, come avvenuto il 22 gennaio 2025. Nonostante l'ascesa delle tendenze populiste, tutte le ministre e i ministri, indipendentemente dal rispettivo orientamento politico, hanno sottolineato l'importanza della cooperazione transfrontaliera e dell'impegno a contrastare le crisi del clima e della biodiversità. Tutte le relazioni principali sono state approvate all'unanimità e senza particolari criticità.



20 ANNI DI SONTHOFEN CITTÀ ALPINA DELL'ANNO



Nel 2005 Sonthofen è stata insignita del titolo "Città Alpina dell'anno" grazie al suo impegno esemplare nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile, un titolo che tutt'oggi conserva meritatamente. In occasione di questo anniversario, a metà aprile si è tenuta una cerimonia all'AlpenStadtMuseum.

La direttrice Magdalena Holzer ha portato le congratulazioni dell'Associazione Città Alpina dell'Anno e un regalo davvero pertinente: un hotel per le api selvatiche. Questo regalo vuole simboleggiare il fatto che Sonthofen sarà anche in futuro un luogo ideale di vita per l'essere umano e la natura. Sonthofen è una città che fiorisce, che prospera e che dà spazio alle belle idee, all'incontro, alla vita in tutte le sue sfaccettature.

CUNEO MONTAGNA FESTIVAL 2025

Dall'8 all'11 maggio 2025, Cuneo, la Città Alpina del 2024, si è trasformata in un luogo di incontro per giovani di tutto l'arco alpino. All'insegna del motto "Una montagna di giovani", il Cuneo Montagna Festival ha riunito molte persone per sviluppare nuove prospettive di vita e lavoro sostenibile nelle Alpi. Numerosi workshop, discussioni e format creativi hanno dato spazio al dialogo, alle visioni e alle idee progettuali concrete. La città di Cuneo ha favorito un'ampia partecipazione fornendo gratuitamente alloggio e ristorazione a 100 giovani.



LE CITTÀ ALPINE S'INCONTRANO A CHAMONIX-MONT-BLANC



Dal 18 al 20 settembre 2025 Chamonix-Mont-Blanc ha dato il benvenuto ai membri dell'associazione Città Alpina dell'anno. Oltre alla seconda Assemblea dei soci, il programma ha previsto interessanti contributi, stimolanti visite guidate e un vivace scambio di opinioni tra le delegazioni.

Nel corso dell'Assemblea dei soci sono state prese delle decisioni importanti: Nel Comitato direttivo è arrivata una ventata di novità: la copresidenza è ora affidata a Ingrid Fischer (Sonthofen, fino alla fine di aprile 2026) e a Sara Tomatis (Cuneo). Isabelle Hanselmann (Briga-Glis) diventa vicepresidente insieme a Michèle Rabbiosi (Chamonix). Continuano a ricoprire la carica di membri del Comitato direttivo Raphaël Castéra (Passy), Marcella Fratta (Sondrio), Paolo Luciani (Belluno) insieme alla nuova arrivata, Anna Gusmeroli (Morbegno).

Il workshop ha offerto ai partecipanti ulteriori spunti particolarmente interessanti: l'esperto di ghiacciai Mathieu Tisne, i rappresentanti del Parlamento dei Giovani della Convenzione delle Alpi (YPAC) e della stessa Convenzione delle Alpi, nonché dei giovani provenienti da Cuneo hanno fornito importanti approfondimenti sul loro lavoro. Il programma è stato completato con visite guidate alle iniziative sostenibili di Chamonix, un suggestivo programma musicale e un'indimenticabile escursione all'Aiguille du Midi, con una vista mozzafiato sul Monte Bianco e sulla valle.

A SONTHOFEN IL PRIMO INFOPOINT IN GERMANIA DELLA CONVENZIONE DELLE ALPI

All'inaugurazione ufficiale, il sindaco Christian Wilhelm ha dato il benvenuto agli ospiti e ha sottolineato l'importanza della cooperazione transfrontaliera nella regione alpina. Anche Alenka Smerkolj, segretaria generale della Convenzione delle Alpi, era presente e ha elogiato l'impegno pluriennale dell'Associazione Città Alpina dell'anno nell'attuazione della Convenzione. Ingrid Fischer, vicesindaca di Sonthofen e copresidente dell'associazione, ha sottolineato: "Gli obiettivi della Convenzione delle Alpi sono radicati nei principi che guidano la nostra città dal 2006: con l'Infopoint vogliamo renderli visibili alla cittadinanza e contribuire, in questo modo, a un futuro sostenibile". È importante, ora e in futuro, preservare l'ambiente per le generazioni future. Su un totale di dieci Infopoint, cinque si trovano ora nelle Città Alpine dell'anno, un segnale forte del loro impegno a favore dello sviluppo sostenibile nella regione alpina.



Leggi gli articoli completi sul nostro sito web!
www.cittaalpina.org/articoli



INTERVISTA

a Vera Bornemann



Vera Bornemann lavora presso il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi ed è la referente per l'Associazione Città Alpina dell'anno. Considera le città alpine come un variegato caleidoscopio di esempi concreti di attuazione della Convenzione delle Alpi, come un prezioso patrimonio di persone competenti quando si tratta di affrontare la realtà quotidiana nei comuni. Con queste persone condivide la volontà di impegnarsi per una migliore qualità della vita nelle Alpi.

Cara Vera, in che modo le Città Alpine dell'anno sono collegate all'attuazione della Convenzione delle Alpi?

La Convenzione delle Alpi è uno strumento internazionale importante e giuridicamente vincolante per la regione alpina e da oltre 30 anni rappresenta un forte stimolo allo sviluppo sostenibile e alla cooperazione transfrontaliera nell'arco alpino. La Convenzione e i suoi Protocolli rientrano nel diritto internazionale. A mio avviso, se la Convenzione viene utilizzata attivamente per promuovere iniziative positive, la differenza è significativa. Il premio "Città Alpina dell'anno" è nato come idea per attuare la Convenzione delle Alpi nei territori e per premiare le città che si distinguono in tal senso.

In che modo iniziative come il premio "Città Alpina dell'anno" contribuiscono allo sviluppo sostenibile?

Spesso ci si chiede quali siano i benefici concreti della Convenzione delle Alpi e come si possa suscitare l'entusiasmo delle persone per lo sviluppo sostenibile. Nei comuni alpini che promuovono attivamente la Convenzione delle Alpi si trovano le risposte a queste e a tante altre domande. Ecco perché, a mio avviso, ogni singola Città Alpina dell'anno è molto preziosa per la Convenzione delle Alpi. Queste collaborazioni internazionali così fruttuose hanno bisogno di un quadro di riferimento e di uno stimolo, poiché, soprattutto quando vi sono dei confini nazionali e delle barriere

linguistiche, non si avviano da sole. Questi diversi livelli sono un elemento fondamentale che l'associazione e il Segretariato permanente hanno in comune. L'aspetto più importante di tutto ciò che facciamo sono le persone che lavorano con estremo impegno e, soprattutto, collaborano tra loro.

Perché i progetti tangibili sono così importanti per la percezione e il successo della Convenzione delle Alpi?

Ricordo molto bene la mia prima visita a Sonthofen, dieci anni fa, quando avevo da poco iniziato a lavorare per il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi. Già prima avevo capito che, purtroppo, l'opinione pubblica spesso percepiva la Convenzione delle Alpi principalmente come

La Convenzione delle Alpi e i suoi Protocolli

La Convenzione delle Alpi è un trattato internazionale per la protezione e lo sviluppo della regione alpina. Firmata a Salisburgo nel 1991 da sei Paesi e dall'UE e, successivamente, anche dalla Slovenia e dal Principato di Monaco, è entrata in vigore nel 1995. Essa si concretizza attraverso i cosiddetti Protocolli di attuazione tematici: "Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile", "Protezione della natura e tutela del paesaggio", "Agricoltura di montagna", "Foreste montane", "Turismo", "Energia", "Difesa del suolo" e "Trasporti". Per altre tematiche, tra cui "Popolazione e cultura" e "Cambiamenti climatici", sono state adottate delle dichiarazioni. I Protocolli contengono misure specifiche di attuazione dei principi previsti dalla Convenzione quadro. Dal 2003 il Segretariato permanente supporta gli organi della Convenzione delle Alpi fornendo assistenza professionale, logistica e amministrativa relativamente all'attuazione.

uno strumento per fare ostinazione. A Sonthofen, però, Ingrid Fischer e Manfred Maier mi mostrarono, in passant, il loro piano dettagliato sulle misure che la città intendeva adottare per attuare i Protocolli specifici della Convenzione delle Alpi. Fu una rivelazione e una bella conferma di quanto la Convenzione delle Alpi potesse e possa tuttora essere utile ed efficace. So benissimo che non è affatto facile attuare concretamente e preservare

lo sviluppo sostenibile, che sono necessari molto lavoro di persuasione e tanta determinazione. I progetti realizzati dai comuni rappresentano un grande vantaggio perché sono tangibili e pertanto, consentono, in modo migliore e più comprensibile, di promuovere una maggiore sostenibilità. La Convenzione delle Alpi e i suoi Protocolli hanno un grande impatto potenziale, mentre l'effetto direttamente percepibile è spesso difficile

da cogliere. Per questo motivo la loro attuazione concreta, ad esempio nelle città alpine o negli Infopoint della Convenzione, ha un valore inestimabile. La riqualificazione sulla base del principio della "città spugna" che migliora la qualità della vita e promuove l'adattamento ai cambiamenti climatici, i progetti di deimpermeabilizzazione oppure la promozione della partecipazione e della comunità sono solo alcuni dei molti esempi.

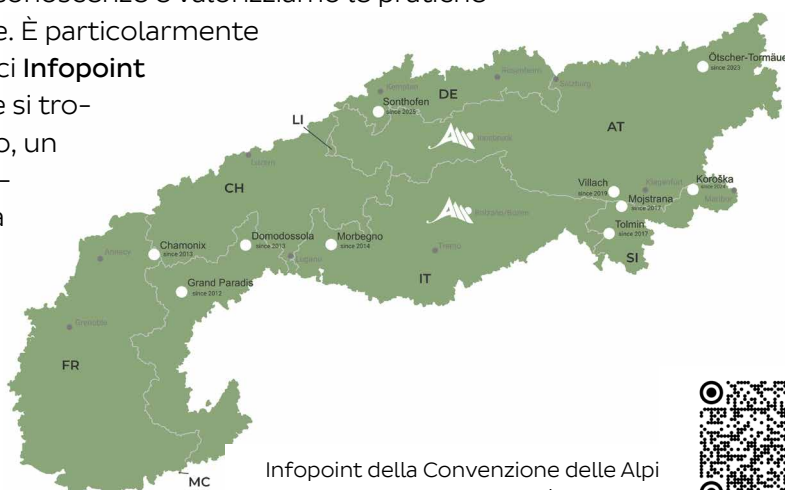
- ▲ Nona Relazione sullo stato delle Alpi "**Città Alpine**" (2022)
- ▲ Decima Relazione sullo stato delle Alpi "**Qualità della vita nelle Alpi**" (2025)
- ▲ **Video** sul canale YouTube "Alpine Convention"
- ▲ **Piano d'azione sul clima 2.0** a livello alpino
- ▲ **Atlante digitale** della Convenzione delle Alpi (mappe con la visualizzazione di dati relativi alla regione alpina, ad es. sull'andamento delle ondate di calore)
- ▲ Biodiversità nelle Alpi: **Policy Brief** (2024)
- ▲ **Rapporti relativi al settore dell'istruzione**: Buone pratiche nel campo dell'educazione al cambiamento climatico nelle scuole delle Alpi
- ▲ Iniziativa culturale "**Leggere le Montagne**"
- ▲ **Newsletter** della Convenzione delle Alpi

Materiali
a disposizione
delle città
alpine



Il nostro ruolo nella Convenzione delle Alpi

Insieme ad altre 14 organizzazioni alpine, l'Associazione "Città Alpina dell'anno" è **osservatore ufficiale della Convenzione delle Alpi**, partecipa attivamente ai lavori del Comitato permanente e della Conferenza delle Alpi e ha la possibilità di contribuire alle attività di tutti i Gruppi di lavoro tematici e del Comitato di Verifica. Siamo un'interfaccia tra gli attori locali e la politica internazionale, siamo **ambasciatori dello sviluppo sostenibile** e ci impegniamo affinché le dichiarazioni d'intenti delle Parti contraenti si traducano in misure concrete. Diamo il nostro contributo attraverso esperienze locali, promuoviamo lo scambio di conoscenze e valorizziamo le pratiche virtuose delle città dell'associazione. È particolarmente significativo che, su un totale di dieci **Infopoint della Convenzione delle Alpi**, cinque si trovano proprio in Città Alpine dell'anno, un segnale forte del loro impegno a favore dello sviluppo sostenibile nella regione alpina. Inoltre, contribuiamo alla **redazione delle Relazioni sullo stato delle Alpi**.



Infopoint della Convenzione delle Alpi
alpcnv.org



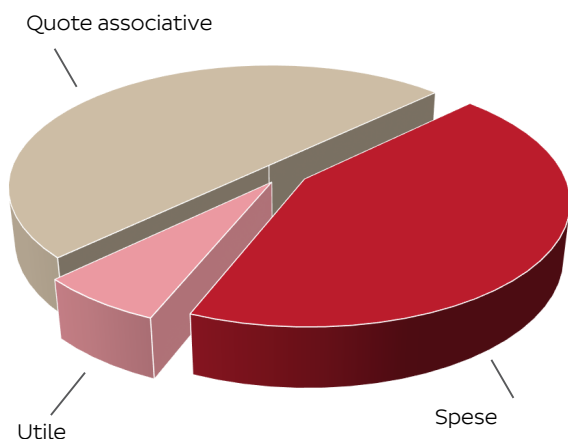
RAPPORTO FINANZIARIO

Nel 2025, l'associazione "Città Alpina dell'anno" ha registrato entrate per 85'000,00 euro e uscite per 73'782,62 euro. L'associazione ha chiuso l'anno con un utile di 11'217,38 euro. Il patrimonio dell'associazione ammonta a 66'739,51 euro alla fine dell'esercizio finanziario 2025.

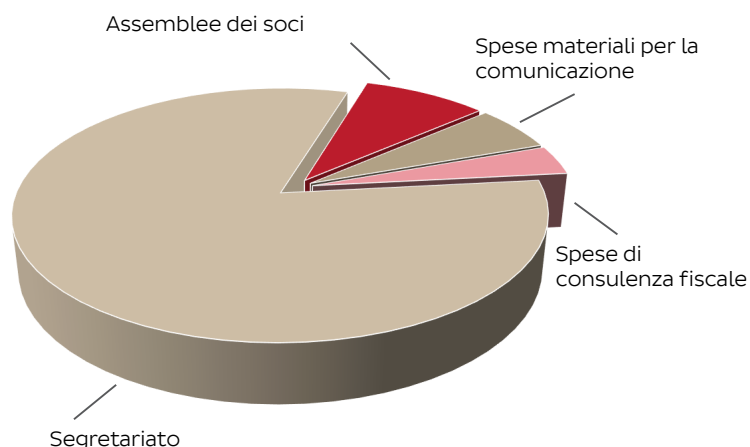
Circa l'80% delle spese è stato destinato alla segreteria. Ciò ha permesso di finanziare due posti a tempo parziale nel 2025, occupati da due dipendenti della CIPRA International. Le spese per le Assemblee dei soci rappresentano circa il 9%. Circa il 6% è stato destinato ai costi materiali per le misure di comunicazione dell'associazione e l'altro 3,8% alle spese di consulenza fiscale.

Le entrate provengono dalle quote associative. Il Ministero sloveno delle risorse naturali e della pianificazione territoriale ha finanziato direttamente l'interpretazione di tre webinar. Il Comitato direttivo ringrazia calorosamente tutte le Città Alpine che hanno reso possibile le attività quotidiane dell'associazione e la realizzazione di piccoli progetti.

ENTRATE / SPESE



SPESE



FLASH



Join Us for the Webinar:
"Climate & Municipalities"!

When: Monday, 13 January
2025



The webinar "Climate & Municipalities" on January 13 spotlighted innovative solutions and collaboration in climate action.



In the latest issue (09/25) of the Bergsteiger magazine, our President Ingrid Fischer, shares her her vision for the future of Alpine towns.

UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE

Esprimiamo la nostra più profonda gratitudine a Cristina Del Biaggio che dal 2015 ha saputo arricchire, con grande impegno e acutezza, i lavori della giuria dell'Associazione "Città Alpina dell'anno". Attraverso progetti creativi e partecipativi che consentono di valorizzare le storie dei territori, la ricercatrice dell'Università di Grenoble mette in luce come politica, cultura e natura siano intrecciate nella regione alpina. Il suo lavoro relativo a contesti territoriali, tra cui quelli legati alla Convenzione delle Alpi, coniuga diverse prospettive a livello geografico, culturale e politico. Come membro della giuria ha contribuito in modo decisivo a far sì che il premio non celebri solo città belle o innovative, ma anche quelle città che dimostrano di saper vivacizzare e rendere inclusiva la regione alpina, anche per le persone che vi si trasferiscono.



BENVENUTA

Durante l'Assemblea dei soci tenutasi in autunno, Marion Borderon è stata eletta membro della giuria. La ricercatrice svolge attività di ricerca presso l'Università di Vienna su temi quali la salute, la popolazione e i rischi territoriali, in particolare nel quadro dei cambiamenti ambientali e climatici. Si occupa di studiare in che modo tali cambiamenti rendano le persone vulnerabili e di come ciò si ripercuota sulla salute, le migrazioni e gli ambienti di vita.

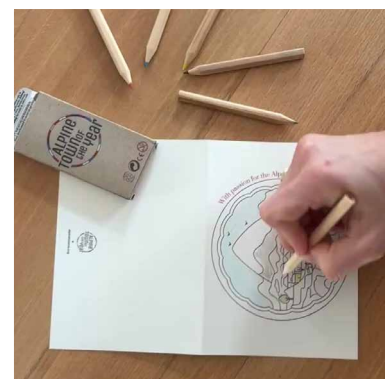
Essendo cofondatrice del "Climate Mobilities Hub", la ricercatrice francese coniuga inoltre ricerca e pratica: l'hub raccoglie dati, casi di studio e visualizzazioni per comprendere meglio l'interazione tra clima e mobilità delle persone. Siamo molto lieti di avere Marion al nostro fianco: la sua prospettiva arricchirà i lavori della giuria e contribuirà a valorizzare le città alpine che non sono solo belle o verdi, ma anche resilienti, sane e sostenibili per tutti.



20 years "Alpine Town of the Year" festivities in Sonthofen



Opening of the Alpine Convention Infopoint in Sonthofen



Looking back on a colourful year together... Every change begins with a first line – an impulse, an idea and personal commitment.



Sonthofen celebrated a very special milestone: 20 years since receiving the title "Alpine Town of the Year"!



Today we celebrated the official opening of the Alpine Convention Info Point in Sonthofen – the very first one in Germany!





WITH PASSION FOR THE ALPS

PROSPETTIVE

▲ 17/04/2026 | 1^a Assemblea dei soci | Morbegno / IT

▲ 10/06/2026 | Webinar: Il viaggio dell'acqua.

5/11/2026 | Webinar: Troppa acqua, troppo poca acqua.

Nell'ambito del progetto H₂Opportunities, www.cipra.org/it/h2opportunities

▲ 21-22.10.2026 | Forum annuale della Macrostrategia Europa per lo Spazio Alpino EUSALP | Lindau / DE

▲ 11.12.2026 | Festival «Leggere le Montagne»; www.alpconv.org

▲ 23-25/09/2027 (da confermare) | Assemblea dei soci e 30° anniversario dell'associazione "Città Alpina dell'anno" | Villach / AT